**ROBIN SCHWARTZ**

***AMELIA & THE ANIMALS***LOCATION: Palazzo Ducale, Cortile Carrara, 1

Le fotografie di *Amelia & the Animals* sono il risultato di esperienze reali intraprese da Robin Schwartz insieme alla figlia Amelia: il loro è un vero e proprio viaggio all’interno del mondo interspecifico che l’uomo abita insieme agli animali.   
Il lavoro copre un arco di circa vent'anni, a partire dal 2002, quando Amelia aveva 3 anni. Le immagini raccontano storie toccanti di relazioni insolite con altre specie.

“Quello che mia figlia e io abbiamo esplorato è un mondo in cui il confine tra uomo e animale si sovrappone o è sfocato, nel quale gli animali fanno parte del mondo degli umani e viceversa”, afferma Schwartz. “Con Amelia abbiamo messo in scena le nostre fantasie ed esplorato le nostre eccentricità al fine di dar vita, in ogni fotografia, a uno spazio creativo dove gli animali non solo coesistono con gli umani, ma interagiscono anche come partner a pieno titolo. Questo lavoro sulla relazione tra gli umani e gli animali nasce dalla volontà di dimostrare, attraverso i momenti colti nelle immagini, l’uguaglianza tra esseri umani e animali. Amelia ha grande coraggio e ingegno nella sua capacità di relazionarsi con ogni singolo animale, con gentilezza e rispetto. Mia figlia è più di una bella musa. È intelligente, tenace e abbastanza coraggiosa da tranquillizzare con calma gli animali. Man mano che è cresciuta, la nostra collaborazione si è arricchita, ed è diventata una vera e propria collaborazione professionale: le preferenze di Amelia sono importanti per l'equilibrio del nostro processo lavorativo”.

Le relazioni interspecifiche sono alla base di tutti i progetti a lungo termine di Schwartz. Nelle sue fotografie gli animali non sono rappresentati come bestiali, nobili, o come semplici oggetti di scena, e nessuno dei soggetti è inserito nelle immagini con Photoshop. Ogni animale è visto e vissuto come un individuo, parte del nostro mondo quotidiano e partecipe della messa in scena che le fotografie catturano.

La più recente serie *Amelia, Emily and Babie* racconta della relazione con due primati salvati: Emily, una rara scimmia cappuccina di circa venticinque anni e Babie, una piccola macaca “adolescente”. Babie ha subito anche tre amputazioni; le mancano mezzo braccio e una gamba opposti, mezza coda e ha un dito centrale congelato. Entrambe oggi hanno qualcuno, esperto e amorevole, che si prende cura di loro.

“Questi ventitré anni di maternità sono stati spesso offuscati da un turbinio di scadenze lavorative. Guardando indietro, il lavoro con Amelia è l'era più significativa della mia vita ed è stata un’àncora di salvezza per mia figlia”, spiega l'artista. “Fotografare gli animali e le persone che si dedicano agli animali è da sempre il centro e la forza trainante di tutto il mio lavoro. La fotografia è per me una sorta di passaporto per entrare in connessione con gli animali e viceversa. Gli animali sono il mio contatto con la spiritualità; la mia religione; il mio vizio; la mia dipendenza. Gli animali mi calmano; mi confortano, mi salvano”. Schwartz e sua figlia condividono un’affinità con il regno animale che le unisce nel processo creativo attraverso il quale danno vita a queste immagini che abitano i nostri sogni, svelano lo straordinario, ci mostrano un mondo affascinante fatto di uguaglianza ed equità.

**Robin Schwartz  
(New Jersey, USA)**

Robin Schwartz ha ricevuto la Guggenheim Fellowship in fotografia nel 2016. Le sue opere sono presenti nelle collezioni di importanti collezioni internazionali, tra le altre Metropolitan Museum of Art (New york, USA), The Museum of Modern Art (New York, USA), The Smithsonian American Art Museum (Washington, USA), San Francisco Museum of Art (USA), The Brooklyn Museum (New york, USA) e Bibliothéque nationale de France (Parigi, FR).

Nei progetti personali ed editoriali, il soggetto principale dei suoi ritratti sono animali e persone.

Schwartz è stata finalista allo Hyeres Festival de Photographie 2010 (Francia); due volte vincitrice del New Jersey State Council on the Arts Grant; ed ha ricevuto il Ford Foundation Individual Artist Grant come diplomata del Pratt Institute, Brooklyn, New York.  
La sua monografia *Amelia and the Animals,* pubblicata da Aperture, è stata inserita da Time LIGHTBOX tra i migliori libri del 2014.

Tra le altre pubblicazioni di Schwartz: *Amelia’s World*, Aperture, 2008; *Dog Watching*, Takarajima Books, 1995; *LIKE US: Primate Portraits*, W.W. Norton & Co., 1993. Le fotografie di Schwartz sono state pubblicate sulle maggiori riviste internazionali, tra le altre *New York Times Magazine*, *Time Magazine LIGHTBOX*, *The New Yorker*, *New York Magazine*, *Oprah*, *Stern*, *Telegraph UK*, *Guardian UK*, *Le Monde France*, *Hyperallergic* and *Musée Magazines*.

Robin Schwartz è docente di fotografia alla William Paterson University of New Jersey e ha insegnato all’International Center for Photography, New York City.